La consegna dell'olio in Provincia di Firenze

Alcune precisazioni sui prezzi pagati ai produttori

In provincia di Firenze sono già stati consegnati agli Oleari del Popolo 6.830 quintali di olio. Questa cifra è stata ricavata dai rilievi statistici in possesso del Consorzio Agrario, che però non sono perfettamente aggiornati, date le difficoltà che deve superare la sede centrale per ottenere i dati dai vari Oleari sparsi nella provincia; si può quindi ritenere che dagli 8 ai 10 mila quintali di olio siano già stati ammassati.

La quantità, ad ogni modo, non è molto alta se la si mette in rapporto alla produzione preventivata, ma si deve anche considerare che i produttori hanno naturalmente la tendenza a trattenere presso di sè, in un primo tempo, le quote che spettano loro legalmente, e soltanto in un secondo periodo consegnano agli Oleari le quote spettanti al resto della popolazione. Dato che la campagna olearia è in pieno sviluppo, si ritiene che durante il mese di marzo e nella prima metà del mese di aprile si verificheranno i conferimenti dei quantitativi più importanti.

Alcuni produttori hanno elevato delle lamentele perchè, mentre l'olio viene venduto al pubblico ad un prezzo unico, senza fare delle distinzioni sulla sua qualità, al produttore lo Stato paga una cifra differente a seconda dell'acidità riscontrata nel prodotto. Questo fatto potrebbe, secondo quei produttori, ritornare a loro danno se il grado di acidità — che a volte non rispecchia nemmeno il grado di bontà e di commestibilità del prodotto — non viene esattamente stabilito. Ma lo Stato deve pagare l'olio che viene conferito all'ammasso in base a un dato di fatto sicuro, che prescinda dalle qualità di gusto o sapore, troppo soggettive, e questo dato sulla qualità dell'olio si può agevolmente ottenere soltanto con l'acidimetro, che stabilisce immediatamente, e con buona approssimazione, il grado di acidità dell'olio. Se questo grado non supera il 2 per cento, il prezzo pagato dallo Stato al produttore è di lire 60 al chilo; oltre al 2 per cento e fino al 5 per cento, il prezzo è di lire 57 al chilo; e dal 5 al 7, il prezzo è di lire 54 al chilo.

Tutte le varie qualità di olio sono poi mischiate negli Oleari, e vendute ai grossisti al prezzo unico di lire 58.50 al chilo. I grossisti rivendono il prodotto ai dettaglianti con un margine di guadagno minimo, che deve servire a coprire tutte le spese che essi debbono sostenere, dall'imposta sull'entrata alle spese di trasporto dagli Oleari ai magazzini del grossista. Ed anche il Governo, con tutte le spese che deve sostenere (soprattutto quelle di trasporto dalle province meridionali a quelle settentrionali), pur avendo un margine superiore ed avendo il vantaggio di mescolare i vari olii e venderli ad un prezzo unico, ben difficilmente potrà chiudere in attivo la gestione della campagna per l'ammasso dell'olio.

Quello che occorre ad ogni modo mettere in chiaro è che il gestore dell'Oleario o chi fa personalmente l'analisi dell'olio non hanno nessun interesse nè diretto, nè indiretto a dichiarare che un olio è di gradazione acida più o meno alta. Il gestore dell'Oleario riceve uno stipendio fisso oppure una provvigione, che gli viene data in base alla quantità di olio che è stato ammassato; il pagamento del prodotto ai consegnatari avviene senza il suo intervento, ma attraverso le banche, che liquidano direttamente al produttore quanto gli è dovuto.

D'altra parte, il produttore ha sempre la possibilità di contestare il grado di acidità che viene riscontrato nell'olio da lui consegnato, quando abbia l'impressione che il dato, che gli viene comunicato all'atto della consegna, non sia quello che effettivamente risponde alla qualità del prodotto. Egli può far prelevare un campione, alla presenza del gestore dell'Oleario, ed il campione, sigillato, viene inviato ad un R. Laboratorio autorizzato, che stabilirà esattamente, in base all'analisi chimica, il grado di acidità dell'olio ed il suo conseguente valore commerciale.

Il processo Roatta

Nuove accuse contro il principale imputato

ROMA, 1. Nella seconda parte dell'udienza di ieri, dopo l'arringa dell'avv. Calamandrei, ha parlato il secondo patrono di p. c. pei familiari dei fratelli Rosselli, avv. Battaglia, il quale ha mirato a mettere in rilievo le responsabilità del Roatta nell'assassinio. Egli, attraverso un attento confronto di date e di avvenimenti, dimostra che i rapporti sull'uccisione dei Rosselli furono inviati al Roatta e da questi approvati, e che durante la sua permanenza in Spagna egli ricevette una visita del col. Emanuele, al quale dette ordini tassativi perchè il crimine passasse immediatamente dalla fase preparatoria a quella esecutiva.

Quanto agli altri imputati, che cercano di giustificare il loro concorso nell'assassinio, adducendo di avere agito per ordine ricevuto quali combattenti nella guerra di Spagna, il patrono di p. c. dichiara che in base alle leggi emanate a quel tempo dal governo italiano per il « non intervento », essi non sono nemmeno da considerarsi soldati d'Italia, in quanto lo stesso legislatore fascista aveva creato loro le condizioni di fuori legge, e come tali essi debbono essere giudicati.

Nell'udienza di questa mattina si è iniziata la serie delle arringhe dei difensori. Ha parlato l'avv. Alberto Musatti, difensore di Fulvio Suvich. Egli, dopo aver ricordato lo spirito d'italianità del suo patrocinato, che lo indusse a partecipare alla Grande Guerra come volontario triestino, ne mette in rilievo le qualità di uomo moderato e onesto, sempre contrario alla politica di asservimento alla Germania, sentimento, questo, che gli costò l'allontanamento dalla carica di sottosegretario agli esteri. Ricordato anche il suo atteggiamento nei riguardi della campagna razziale, l'avv. Musatti conclude chiedendo la piena assoluzione del suo difeso.

Diritto di voto ai maomettani algerini

PARIGI, 1. L'Assemblea Consultiva francese ha approvato una mozione che concede il diritto di voto ai maomettani algerini che abbiano vissuto per non meno di 5 anni nel paese.

CRONACA DI LUCCA

Il Ministro delle Comunicazioni nella nostra città

S. E. l'avv. Mario Cevolotto, Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni è giunto in visita alla nostra città.

Egli si è intrattenuto col Presidente il C.L.N. con cui ha trattato importanti argomenti, quali il ristabilimento del servizio postale e la riattivazione della tranvia Lucca-Pescia.

Si è inoltre recato al Palazzo delle Poste ascoltando tutte le questioni esposte dagli impiegati.

Notizie di prigionieri

Il Comitato Provinciale di Lucca della Croce Rossa Italiana, comunica:

Sono pervenuti alla sede del Comitato altri cinque fascicoli del « Notiziario Prigionieri » e precisamente i numeri 8, 9, 10, 11 e 12 editi tra il 10 dicembre 1944 ed il 20 gennaio 1945, che sono in visione presso l'Ufficio stesso.

Diamo qui di seguito, estratti dai suddetti bollettini, i nomi di quei prigionieri o internati che figurano originari della provincia di Lucca:

Dalla Russia: Brizzi Pietrino, prov. di Lucca; Della Fantina Gino, via S. Paolo, Lucca; Bosio Giovanni, (frazione Carnaro) Lucca; Cortopassi Guerrino, Viareggio (Lucca); Paolino Nello, Viareggio (Lucca); Salvetti Silvano, Bagni di Lucca (Lucca).

Dalla Germania: Benedetto Mario, Torre del Lago (Lucca); Castiglione Sergio, Lucca; Giordani Antonio, Lucca; Giorgini Leonetto, Lucca; Guarino Giuseppe, Lucca; Martinotti Tullio a Del Frate, Viareggio (Lucca).

Il « Notiziario Prigionieri » del 20 dicembre 1944, riporta inoltre un elenco di messaggi di Universitari italiani prigionieri in Germania, e riportiamo qui di seguito i nomi di quelli delle Università toscane:

Università di Pisa: Bertani Albelto (1912), Medicina; Bibolino Franco (1916), Legge; Bozza Filiberto (1904), Legge; Bonato Francesco (1906), Scienze naturali.

Università di Firenze: Bianchini G. Battista (1919), Economia commerciale; Borri Mauro (1917), Legge; Bosco Guglielmo (1918), Economia commerciale; Brontini Mario, Legge; Carocci Giampiero (1919), Legge; Carpazzi Guido, Legge; Cerofolini Ferruccio (1919) Fisica; Cocchi Igino (1917), Scienze politiche; Cunici Urbano (1920), Magistero.

Assegni familiari ai lavoratori del Commercio

L'Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori, Ufficio Provinciale di Lucca, comunica: Si avvertono i datori di lavoro, i dipendenti da studi professionali e i congiunti di prigionieri di guerra, che sono in pagamento presso la locale sede della Banca Nazionale del Lavoro, gli assegni familiari per il mese di gennaio u. s.

Gli interessati dovranno provvedere, come al solito, a ritirare la notifica relativa a detto mese, presso gli Uffici dell'Istituto in via Fatinelli n. 1 p. p.

La morte del Correttore di San Giacomo

Domenica mattina, mentre era intento alla celebrazione della Messa, in seguito ad improvviso malore, decedeva il Rev. Don Giovanni Lazzareschi, Correttore della Chiesa di San Girolamo.

La sua scomparsa ha destato nel clero lucchese e nel paese natale, Gragnano, vivo cordoglio. Laureatosi in belle lettere alla Università di Pisa ebbe successivamente l'incarico di Parroco nel paese di Benabbio, facendosi stimare ed amare dalla popolazione, ed ivi rimase fino al 1905. Veniva poi nominato Beneficiato di San Michele e della Cattedrale.

Il trasporto funebre dello scomparso si è svolto martedì mattina.

Ai nipoti e ai parenti porgiamo l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Riunione degli agricoltori

L'Associazione Libera degli Agricoltori della Provincia di Lucca comunica: Tutti coloro che esplicano la loro attività nella direzione tecnica o amministrativa delle aziende agrarie sono pregati di partecipare ad una riunione che è stata indetta presso la sede dell'Associazione degli Agricoltori, via Cesare Battisti n. 15, sabato p. v. 3 marzo alle ore 10, per importanti comunicazioni di carattere organizzativo ed economico.

Attesa l'importanza degli argomenti che verranno trattati si rende assolutamente necessaria la totalitaria partecipazione degli interessati alla riunione di cui trattasi.

La nobile fine di un patriota

Alcuni giorni fa è deceduto a Barga il patriota Corrado Sighieri in seguito a ferite riportate in uno scontro con i nazi-fascisti sul fronte della Garfagnana. Corrado Sighieri, che da parecchio tempo militava nelle file dei patrioti, ha, per alcuni mesi, prestato con coraggio la sua opera di staffetta tra i patrioti e i componenti del Comitato di Liberazione di Barga.

Teatri e ritrovi

Eccezionali rappresentazioni di opere al Teatro Moderno

Da oggi 2 marzo fino a martedì 6, avranno luogo al Teatro Moderno cinque eccezionali rappresentazioni di notissime opere, organizzate dallo Special Service di Lucca. La Compagnia di opere Angeli di Roma offrirà infatti al pubblico: «La Bohème», «Il Barbiere di Siviglia», «Madama Butterfly», «Rigoletto» e «La Traviata».

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 18 e vi potranno assistere sia i militari alleati che i civili; il termine sarà alle ore 21 circa ed il biglietto d'ingresso servirà ai civili quale permesso per il coprifuoco.

Interpreteranno le suddette opere notissimi artisti, mentre l'orchestra agirà sotto la direzione dei maestri Ebersbacher, Nistri e Giovannini.

CRONACA DI PISTOIA

Un ordine del giorno del movimento Giovanile Socialista

Nei locali di via della Madonna, si è riunita l'assemblea della Sezione Pistoiese del Movimento Giovanile Socialista. I convenuti, solidali di fronte all'atteggiamento preso dall'« Avanti » nei recenti avvenimenti comunicati dalla stampa, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Movimento Giovanile Socialista, preso atto dei fatti avvenuti nella sede dell'« Avanti! », provocati da alcuni marinai al soldo di reazionari, disapprova tali azioni, dannose non solo perchè tendono a dare adito ai commenti più disparati della propaganda nazi-fascista, ma perchè minano entro le file stesse dell'esercito la collaborazione che in nome dell'Italia è più che mai necessaria oggi per la lotta di liberazione contro il nemico tradizionale, il tedesco;

« Condanna e addita alla riprovazione dei giovani tutti il tentativo per mezzo del quale fascisti e reazionari, dietro il sipario monarchico, cercano con qualsiasi mezzo di ritornare alla ribalta politica per governare con modi tirannici, ormai per sempre condannati, un popolo che ne sta tuttora subendo gli effetti;

« Considerato che tali atti sono stati compiuti da marinai appartenenti per lo più a classi giovani;

« Ricordando che venti anni or sono la dittatura fascista sorse appunto perchè appoggiata dall'agnosticismo dei giovani che non volevano prender parte fattiva alla vita nazionale del paese;

« Esorta la gioventù, che ancora per titubanza non ha preso una reale posizione di fronte ai principi politici che si vanno delineando, ad uscire dal loro agnosticismo e dalla loro apatia, per raggrupparsi assieme e combattere, con l'energia che li anima, ogni minimo conato di reazione ».

L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Il Consiglio di sezione, che attualmente funziona in via provvisoria anche da organo federale provinciale, avverte i giovani che intendessero aderire al Movimento Giovanile Socialista, che ogni giovedì e sabato dalle ore 17 alle 18, apposito incaricato si troverà alla sede del Partito in via della Madonna 10, p. t., per ricevere le iscrizioni e per fornire tutte le delucidazioni richieste.

I giovani delle frazioni e paesi della Provincia che hanno già formato Sezioni o intendono formarle sono invitati a mettersi in collegamento con la Sezione di Pistoia.

L'inaugurazione dell'Università Popolare sospesa

Un comunicato del Consiglio Provvisorio dell'Università Popolare, che doveva essere inaugurata sabato 3 corr. avverte che la iniziativa presa dal Partito Liberale è arbitraria e quindi deve intendersi annullata.

L'inaugurazione dell'Università Popolare, che deve rimanere apolitica, è stata quindi rinviata ad altra epoca.

Norme per gli allarmi aerei

Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Al suono delle sirene dell'allarme aereo i pubblici divertimenti devono cessare immediatamente e il pubblico deve lasciare tali posti ed entrare nel rifugio.

Nel Sindacato ferrovieri

Tutti i ferrovieri esonerati e che hanno passato la visita medica sono invitati a presentarsi alla sede del Sindacato, in via della Madonna 17, per urgenti comunicazioni.

Furti

In danno di Petri Giuseppe fu Orlando, da Limestre, è stato rubato un apparecchio radiofonico a quattro valvole del valore di lire 10 mila.

Ignoti, approfittando del sinistramento, hanno rubato a Paolinetti Giovanni fu Torello da via Bassa della Vergine, un portoncino a due battenti valsente alcune migliaia di lire.

Un arresto per estorsione

E' stato arrestato e tradotto alle locali Carceri tale Ilio Angeli di Brunellesco di anni 25, il quale deve rispondere di tentata estorsione.

Tre gravi disgrazie

Da una vipera è stato morsicato ad un braccio certo Armando Arcangeli di Remo, da Montagnana, e il disgraziato è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale.

— Con della benzina si è gravemente ustionato alla faccia, alle mani e alle gambe, tale Lea Corsini fu Daniele, dalle Piastre.

All'ospedale veniva giudicata guaribile in un mese.

— Un morso da un cavallo ha ricevuto Giulio Landucci, di anni 18, da Quarrata. All'ospedale, il sanitario di servizio gli medicava una ferita al polso destro, che è stata dichiarata guaribile in una dozzina di giorni.

CRONACA DI PISA

I socialisti deplorano l'aggressione dell'« Avanti! »

La Sezione Socialista di Pisa, constatato con indignazione come nella capitale, si possa, da parte di forze più o meno oscure in questo momento dove da ogni parte politica si proclama intangibile in concetto delle libertà democratiche, attentare ad una delle più alte libertà, quella di stampa, protesta energicamente contro tale atto, esprimendo tutta la sua solidarietà all'« Avanti », ed invita: la Direzione del Partito Socialista a far sentire al Governo e sulla piazza energicamente, la sua protesta, ed i compagni comunisti in seno al Governo, a richiedere provvedimenti adeguati a stroncare sul nascere ogni forma reazionaria di violenza di puro carattere fascista.

Il trattamento economico al personale diurnista

« Il Consorzio Agrario Provinciale di Pisa comunica che, con delibera del proprio Commissario Prefettizio in corso di ratifica, è stato deciso di estendere per tutto il periodo dell'attuale guerra fino alla smobilitazione, anche al personale diurnista che si arruola volontario nelle formazioni dell'Esercito Italiano di Liberazione, il trattamento economico spettante al personale in pianta stabile, secondo le disposizioni attualmente in vigore o quelle che dovessero eventualmente essere emanate in futuro ».

Comunicato dell'Ufficio del Lavoro

L'Ufficio Provinciale del Lavoro — Sezione Collocamento — invita i sottonotati lavoratori a presentarsi muniti di documento personale e libretto di lavoro per regolare la loro posizione in via S. Cecilia 16:

Bracci Antonio fu Antonio, Eschini Luigi di Italo, Giuntini Enzo fu Arturo, Eschini Italo fu Omero, Nencini Giulio fu Enrico, Lenzi Ettore fu Pilade, Mennucci Oreste di N. N., Menconi Armando fu Dario, Taccini Villo di Palmizio, Valoppi Renzo di Ferdinando, Orsucci Oreste fu Virgilio, Pinelli Alamanno di Giuliano, Pandolfini Giulio di Armando, Bronzini Mauro di Egidio, Gadducci Pilade fu Gustavo.

Istituzione di un Ufficio di consulenza e assistenza

La Sezione del Partito Socialista comunica:

E' istituito in seno alla Sezione di Pisa del P. S. un ufficio di Consulenza e Assistenza gratuita per i lavoratori.

L'orario di ufficio è dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno non festivo presso la sede della Sezione — Via S. Lorenzo 17 — ove si ricevono pratiche da sbrigare presso gli enti pubblici (Prefettura, Comune, ecc.), Ufficio del Lavoro, Camera Confederale ed altri uffici cittadini.

Distribuzione di doppio concentrato di pomodoro

E' di prossima distribuzione presso gli alimentaristi e salumieri del Comune di Pisa una razione di 300 grammi a testa di doppio concentrato di pomodoro, al prezzo di lire 245 al kg.

Sarà prelevata senza prenotazione col buono n. 12 generi vari della carta annonaria in corso.

Riunione dei dipendenti edili

Tutti i lavoratori dipendenti da imprese edili della Provincia di Pisa, sono invitati alla riunione che si terrà alle ore 10 di domenica, 4 marzo p. v., nei locali della Camera Confederale del Lavoro, via Borgo Stretto n. 1, p. 2.o, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1.o) Costituzione del Sindacato di categoria;

2.o) Nomina del Consiglio Direttivo;

3.o) Varie eventuali.

CRONACA DI PRATO

L'opera della Misericordia durante il periodo di emergenza

Ci comunicano:

L'Arciconfraternita della Misericordia che ha lanciato un appello per una nuova autoambulanza in sostituzione di quella predata dai tedeschi il 6 luglio 1944, mentre tornava da un servizio di eccezionale importanza e di particolare delicatezza, è grata a quanti hanno finora corrisposto al suo appello, ed è già sicura di trovare nella cittadinanza il più largo concorso di offerte per un fine così nobile ed efficace al benessere del popolo. Volendo altresì rendere di pubblica ragione l'opera di soccorso prestata dai Fratelli e dipendenti della Misericordia durante il periodo di emergenza ritiene opportuno far conoscere in forma succinta i dati relativi ai servizi di carica prestati dal 1.o giugno a tutto il 10 settembre 1944:

Trasporto ammalati: giugno 220; luglio 221; agosto 88; dal 1.o al 10 settembre 38.

Interventi per allarmi aerei: giugno 177; luglio 165; agosto 2.

Trasporto morti e feriti per cause di guerra: giugno 58; luglio 86; agosto 16; dal 1.o al 10 settembre 48.

Servizi in parte disimpegnati con carro a mano in seguito al furto di tredici gomme, sempre ad opera dei tedeschi, che misero le autoambulanze nell'impossibilità di funzionare. Questi ultimi servizi furono prestati nei paesi: S. Giusto 9; Chiesanuova 8; Vergaio 6; Grignano e Coiano 5 per ciascuno; Figline 4; Galciana e Narnali 3 per ciascuno; Mezzana e Capezzana 2 per ciascuno; ed uno per ciascuno dei paesi seguenti: Cafaggio, Montemurlo; Campi Bisenzio, Filettole, Tobbiana, Paperino, S. Cristina, S. Niccolò Agliana. Inoltre sempre col carro a mano furono prestati 170 servizi nella città e sobborghi.

In totale sono 1119 servizi esclusi i trasporti dei defunti comuni e non compresi quelli prestati dalle Sezioni di campagna della Misericordia per i quali è in corso l'accertamento statistico e che sono in numero assai rilevante.

Dalle cifre appare l'ampiezza dell'opera di bene sociale svolta dalla Misericordia nei tempi più tristi della guerra con alto spirito di dedizione e sprezzo dei molti pericoli.

L'appello pro nuova autoambulanza non poteva perciò non incontrare il cordiale appoggio del Comitato di Liberazione Nazionale che ha inviato la propria offerta.

Tuttociò dimostra che l'iniziativa della Misericordia ha riportato anche l'approvazione del massimo organo politico pratese.

Per una nuova autoambulanza della Pubblica Assistenza

Le ruberie nazi-fasciste non hanno, come si è visto altra volta, risparmiato le nostre Associazioni di carità che si sono viste rapinate del loro materiale — specialmente di autolettighe — senza il quale in tempi moderni riesce difficile assolvere i compiti di queste benemerite istituzioni. Fra le vittime si trova anche la nostra Pubblica Assistenza, la quale si vide ridotta, durante il periodo di emergenza, a trasportare gli ammalati ed i feriti con un piccolo carro trainato da un somarello. Per poter riprendere integralmente e nel migliore dei modi il suo servizio, un apposito Comitato del predetto Sodalizio, si è fatto promotore di una raccolta di fondi per dotarlo di una nuova autoambulanza tanto necessaria in questo momento; e il Comitato ha fatto un appello alla cittadinanza la quale non può restar sorda alla richiesta, conoscendo a fondo l'opera altamente umanitaria e benefica della Pubblica Assistenza, per cui siamo certi che non mancheranno le offerte per contribuire a un'opera così nobile.

L'inaugurazione della Galleria « Il Pergamo »

Domani sabato, alle ore 11 avrà luogo l'inaugurazione della Galleria « Il Pergamo », con un'importante mostra d'arte contemporanea. Partecipano a questa esposizione artisti veri come Mario Bucci, Ugo Capocchini, Arturo Checchi, Gianni Colacicchi, nonchè gli spagnoli Antonio e Xavier Bueno. Come le precedenti manifestazioni del genere, è certo che anche questa incontrerà il favore del pubblico, poichè anche a Prato non mancano gli intenditori e gli ammiratori dell'arte bella.

L'istituzione di questa galleria, la prima per Prato, che avrà la propria sede in una sala di via Mazzini 7 rosso, è dovuta ai concittadini Luigi Lombardi, Alessandro Gatti e Corrado Bettarini.

Una mano in un trinciaforaggi

Il piccolo Gai Moreno, di Carlo, di anni 3, abitante a S. Cristina, in via del Poggio 38, eludendo la vigilanza dei propri familiari si era recato in una stanza antistante la stalla e si era messo a manovrare il trinciaforaggi, ed abbassava la lama, senza togliere con l'incoscienza propria dell'età, la mano sinistra dal canale da cui passa la lama stessa, per cui si feriva gravemente.

Alle grida accorrevano i genitori che dopo le prime sommarie cure, con un automezzo trasportavano il piccino all'ospedale, dove nella sala di pronto soccorso veniva medicato e curato dal dott. Nencini il quale riscontrandogli un'ampia ferita da taglio al margine esterno della mano sinistra con recisione dell'estensore del quinto dito, lo dichiarava guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Travolto e gravemente ferito da un autocarro

Di un grave incidente stradale era vittima il cinquantatreenne Venturi Alberto fu Giuseppe, dimorante a Vernio, in via di Poggiole, il quale trovandosi sulla strada provinciale del paese ove il traffico è intenso, non si accorgeva, nè riusciva a scansare un autocarro che procedeva a discreta velocità verso di lui. Il poveretto era investito in pieno e travolto sotto il pesante veicolo, fra le grida di raccapriccio dei presenti che si precipitavano in di lui soccorso, insieme a coloro che si trovavano sull'autocarro stesso. Poichè le condizioni del Venturi apparivano subito assai gravi, veniva trasportato prontamente al nostro ospedale dove il sanitario di turno dott. Tendi gli riscontrava un'ampia ferita lacero contusa alla regione zigomatica sinistra con sospetta frattura ossea, ferita con spappolamento di tessuti alla mano destra con frattura esposta del quarto e quinto dito, ferita lacera alla regione mammaria destra, ferita lacera al terzo medio superiore dell'avambraccio sinistro e lieve stato di choc, per cui lo faceva ricoverare in infermeria riservandosi la prognosi.

CALCIO

Un incontro fra squadre alleate allo Stadio

Sabato prossimo, 3 corr., alle ore 15, sul terreno dello Stadio Comunale, avrà luogo un interessante incontro di calcio fra due ottime squadre delle forze alleate.

Tale incontro, al quale è ammesso anche il pubblico, servirà quale selezione ad una prossima rivincita fra i calciatori biancoazzurri e gli alleati.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

✝

Venerdì mattina 23 febbraio, a 88 anni compiuti, è morto nella sua villa di San Vincenzo a Città di Castello, coi conforti della Religione

Giobatta Santinelli

che la sua vita spese con instancabile attività per lo sviluppo della sua Azienda Agraria e delle connesse attività industriali.

I figli Giobatta, Sante, Angiola e Piera, le nuore, i generi, i piccoli nipoti, i congiunti ne dànno il doloroso annuncio, partecipando che il trasporto al Cimitero di San Pietro a Monte ha avuto luogo domenica 25 febbraio.

Città di Castello, 24 febbraio 1945.

Il 23 febbraio spirava serenamente

Elena Olivetti ved. De Semo

esempio nobilissimo di sposa e di madre

Ad esequie avvenute, ne dànno straziati il triste annunzio i figli Avv. Giuseppe De Semo, Prof. Avv. Giorgio, Dora, Emilia, i generi, i nipoti ed i parenti tutti.

Firenze, Via Della Robbia 38, 1.o marzo 1945.

I Componenti la Società S.A.R.C.I. annunziano con dolore la morte, avvenuta ieri sera in Lucca, di

Raffaello Luporini

di anni 81

padre del Socio e Direttore della Società, Umberto Luporini.

I funerali avranno luogo domani in Lucca, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto, Via del Portico 1.

Firenze, 1.o marzo 1945.

I figli Dino, Gino, Renato, e la moglie Iole Bacchereti, annunziano la dolorosa perdita di

Giulio Caini

avvenuta dopo brevissima malattia il giorno 1.o marzo 1945.

I funerali avranno luogo il 3 marzo alle ore 17, partendo dalla Cappella della Villa dell'Acciaiolo (Scandicci).

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Scandicci.

Pompe Funebri Bacci.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Raveggi, Cacialli, Corsani, Binazzi, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano unitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la morte del loro caro

Carlo Raveggi

Gli amici comunicano che alle ore 10 di domenica 11 marzo sarà celebrata una funzione di suffragio nella chiesa di Santa Croce.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Assirelli non potendo farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo che hanno preso parte al suo dolore per la perdita della sua adorata

Emilia

Firenze, li 2 marzo 1945.

Pompe Funebri M. Brilli